

# Raffaele Calabrò (Pdl)

## «C'è da fare chiarezza sugli effetti del farmaco»

DA MILANO ANTONELLA MARIANI

**R**affaele Calabrò è uno dei due relatori dell'indagine conoscitiva sulla Ru486.

**Senatore, come intendete procedere?**

In 60 giorni dovremmo portare a termine l'incarico. Le prime audizioni saranno istituzionali: inviteremo il ministro Sacconi e il presidente e il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, Sergio Pecorelli e Guido Rasi. Poi con l'altro relatore, la senatrice Dorina Bianchi, articoleremo il calendario delle altre audizioni; saranno persone molto autorevoli sul piano scientifico.

**Il via libera all'indagine conoscitiva è stato raggiunto all'unanimità. Un risultato che va oltre le aspettative, viste le polemiche di questi mesi. Come se lo spiega?**

L'unanimità è l'espressione della preoccupazione, reale e diffusa, per la salute della donna e per l'osservanza della legge 194.

**Tra le file dell'opposizione però si parla di indagine "pretestuosa". Cosa risponde?**

L'unanimità raggiunta in sede di votazione cancella un'ipotesi di questo genere. Una tale critica sarebbe legittima se l'esigenza di un'indagine conoscitiva nascesse da una sola parte politica. Al contrario, come si è visto, essa ri-

sponde a una reale e oggettiva preoccupazione di tutti.

**In particolare, quale sono gli elementi su cui volete fare chiarezza?**

Di fronte a 29 decessi causati dalla Ru486 in tutto il mondo, di fronte ai tragici racconti di emorragie e dolori fortissimi vissuti a casa e in solitudine, di fronte a testimonianze di mancata osservanza della legge 194 e dunque di aborti avvenuti fuori dall'ospedale, direi che di questioni aperte ce ne sono parecchie.

**L'indagine potrebbe rallentare l'iter che l'Agenzia del farmaco ha avviato per l'introduzione della pillola in Italia?**

Sono due binari diversi. L'Aifa ha dato il suo via libera, seguendo il proprio percorso tecnico. L'esigenza del Senato è quella di capire caratteristiche, pericoli e vantaggi del farmaco.

